



CONI

COMITATO
REGIONALE
PIEMONTE



Comitato Italiano Paralimpico

Comitato Regionale PIEMONTE



OBIETTIVI STRATEGICI UNITARI

2021 - 2027

INDICE

1. GUIDA ALLA LETTURA

2. IDENTITÀ E CONTESTO OPERATIVO

3. UN MODELLO STRATEGICO SOSTENIBILE

4. GOVERNANCE

5. MODELLO DI BUSINESS

6. QUADRO GENERALE

7. LINEE DI INTERVENTO

8. RAFFRONTO LINEE DI INTERVENTO/OPI

1. GUIDA ALLA LETTURA

I Comitati Regionali Piemonte di CONI e CIP producono questo documento con l'obiettivo di **illustrare l'impegno profuso al fine di creare valore in senso ampio e diversificato** non solo nel breve periodo ma anche nel medio e lungo termine per tutti gli stakeholder.

Il concetto di creazione di valore "allargato" si riferisce a tutti quei risultati significativi ai fini della competitività (ad esempio in termini di innovazione e sviluppo del know-how, delle competenze e del senso di appartenenza delle persone, di cura degli associati, di impegno per la sostenibilità ambientale), che, viceversa, non trovano sufficiente riscontro nei tradizionali strumenti di rendicontazione previsti dalla legge.

La relazione include le attività del **CONI CR Piemonte** e del **CIP CR Piemonte** e pertanto di tutta la panoramica sportiva che compete loro, con alcune specificità di impatto sociale generato.

Il gruppo di ricerca ha identificato gli elementi che portano attraverso la **catena del valore** con metodo controfattuale all'**impatto sociale** e ha definito le azioni che il CONI e il CIP intendono intraprendere e la **ricaduta** considerando prevalentemente **SDGs** in coordinamento con il Documento Strategico Unitario – DSU Redatto da IRES, DIREZIONI REGIONALI, in particolare AUTORITA' DI GESTIONE FSE e FESR, AUTORITA' AMBIENTALE, con il coordinamento della DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI.



2. IDENTITÀ E CONTESTO OPERATIVO

IL CONI

LE FEDERAZIONI SPORTIVE

DISCIPLINE ASSOCIATE

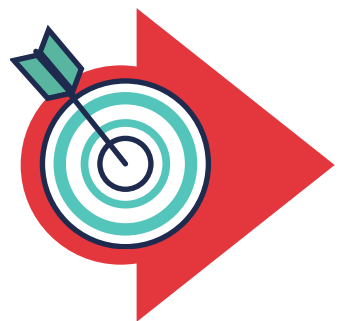
LE FEDERAZIONI SPORTIVE

IL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

IL CONI

Il CONI, emanazione del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), è **autorità di disciplina regolazione e gestione delle attività sportive nazionali.**

Il **Comitato Olimpico Nazionale Italiano**, Ente pubblico cui è demandata l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale, **promuove la massima diffusione della pratica sportiva.**



La **missione del CONI** consiste nella disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive sul territorio nazionale, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale.

Il CONI realizza la propria missione, attraverso le seguenti linee di azione:

- sostenendo la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, sia per i normodotati, sia, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio.
- dettando i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive, per la cura della preparazione e per la tutela della salute degli atleti, scoraggiando ogni possibile forma di discriminazione e violenza nello sport.
- prevenendo e reprimendo l'uso di sostanze o metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive, in collaborazione con le Autorità di vigilanza e controllo sul doping e garantendo giusti procedimenti per la soluzione delle controversie nell'ordinamento sportivo.
- curando le attività di formazione e aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate, nonché le attività di ricerca applicata allo sport, e gestendo le attività connesse all'organizzazione e al finanziamento dello sport.

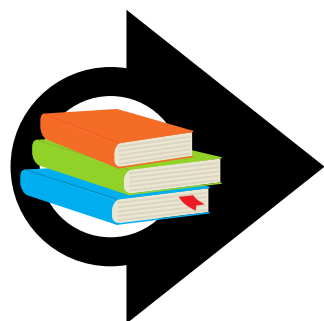


Il Comitato quindi si **relaziona** in maniera costruttiva con le strutture regionali delle **Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Associate**, degli **Enti di Promozione Sportiva** e delle **Associazioni Benemerite**, tutti organismi che fanno parte dell'organizzazione sportiva e che quindi sovrintendono e organizzano le attività sul territorio.



In modo analogo si adopera per **costruire rapporti di stretta collaborazione con le amministrazioni degli Enti Locali, sia pubblici che privati.**

Nello specifico, con gli Enti Locali assume un ruolo di stimolo allo sviluppo dell'impiantistica sportiva anche assumendo ad un ruolo di consulenza tecnica in materia.



Collabora con i vari Uffici scolastici nell'organizzazione delle fasi regionali dei Campionati Studenteschi e coordina progetti di promozione sportiva diretti al mondo scolastico.



Le FEDERAZIONI SPORTIVE



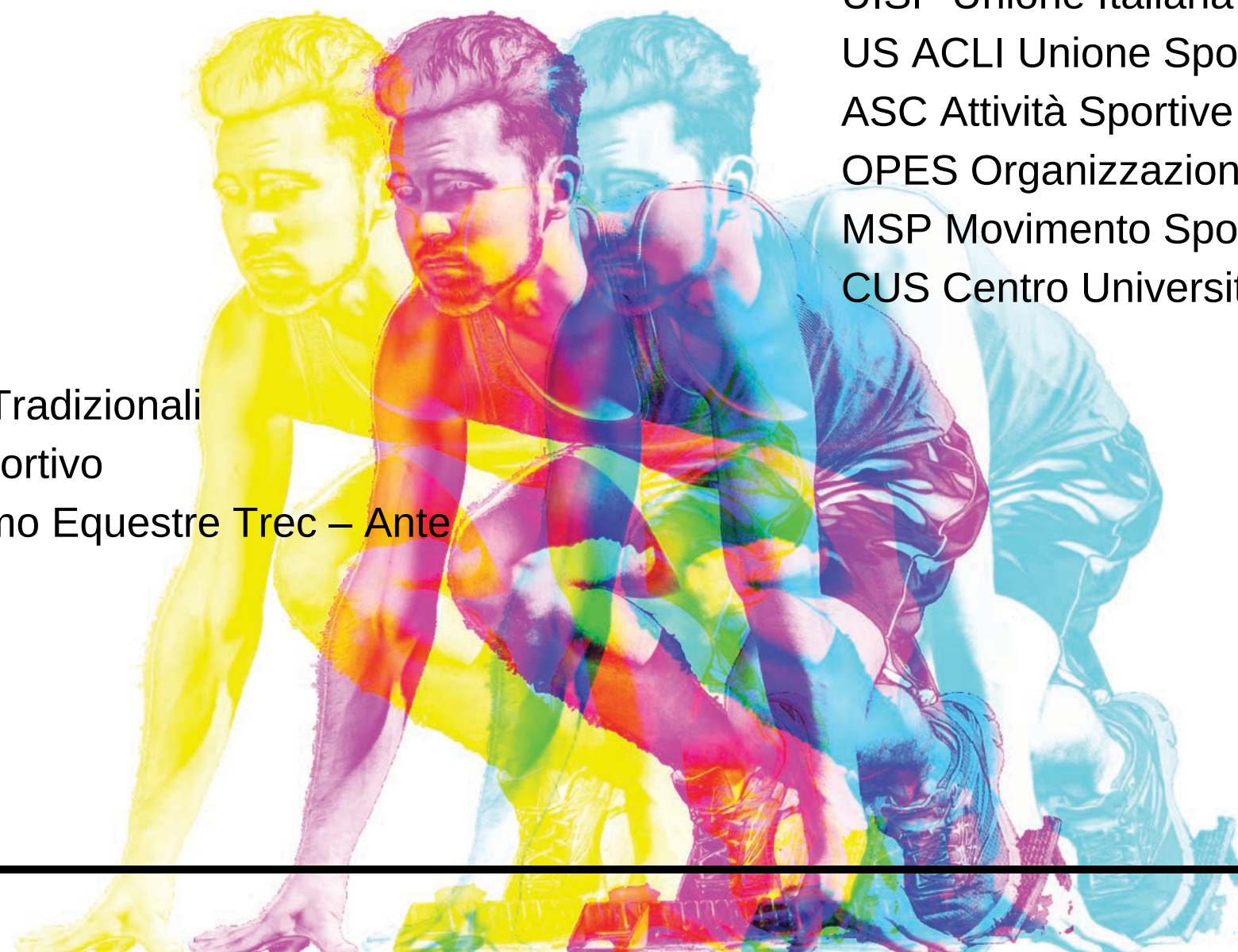
FITARCO Fed. Italiana Tiro con l'Arco
FIT Fed. Italiana Tennis
FISW Fed. Italiana Sci Nautico e Wakeboard
FISI Fed. Italiana Sport Invernali
FISG Fed. Italiana Sport del Ghiaccio
FISE Fed. Italiana Sport Equestri
FIS Fed. Italiana Scherma
FIR Fed. Italiana Rugby
FIPSAS Fed. Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee
FIPM Fed. Italiana Pentathlon Moderno
FIPE Fed. Italiana Pesistica
FIPAV Fed. Italiana Pallavolo
FIP Fed. Italiana Pallacanestro
FIN Fed. Italiana Nuoto
FIM Fed. Italiana Motonautica
FIJLKAM Fed. Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali
FIH Fed. Italiana Hockey
FIGS Fed. Italiana Gioco Squash
FIGH Fed. Italiana Handball
FIGC Fed. Italiana Giuoco Calcio
FIG Fed. Italiana Golf
FIDS Fed. Italiana Danza Sportiva
FIDASC Fed. Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia
FIDAL Fed. Italiana Atletica Leggera
FICr Fed. Italiana Cronometristi
FICK Fed. Italiana Canoa Kayak
FIC Fed. Italiana Canottaggio
FIBa Fed. Italiana Badminton
FIB Fed. Italiana Bocce
FGI Fed. Ginnastica d'Italia
FCI Fed. Ciclistica Italiana
FIBS Fed. Italiana Baseball Softball
ACI Automobile Club d'Italia
AeCI Aero Club d'Italia
CIP Comitato Italiano Paralimpico
FITA Federazione Italiana Taekwondo
FITAV Fed. Italiana Tiro a Volo
FITET Fed. Italiana Tennis Tavolo
FITri Fed. Italiana Triathlon
FIV Federazione Italiana Vela
FMI Fed. Motociclistica Italiana
FMSI Fed. Medico Sportiva Italiana
FPI Fed. Pugilistica Italiana
UITS Unione Italiana Tiro a Segno
FISR Federazione Italiana Sport Rotellistici

DISCIPLINE ASSOCIATE

FIPT Fed. Italiana Palla Tamburello
FASI Fed. Arrampicata Sportiva Italiana
FIBiS Fed. Italiana Biliardo Sportivo
FCrI Federazione Cricket Italiana
FICSF Fed. Italiana Canottaggio Sedile Fisso
FID Fed. Italiana Dama
FIGB Fed. Italiana Gioco Bridge
FIKBMS Fed. Italiana Kickboxing Muay Thai, Savate e Shoot Boxe
FIPAP Fed. Italiana Pallapugno
FISB Fed. Italiana Sport Bowling
FISO Fed. Italiana Sport Orientamento
FITw Fed. Italiana Twirling
FIWuK Fed. Italiana Wushu Kung Fu
FSI Fed. Scacchistica Italiana
FIDAF Fed. Italiana di American Football
FIRaft Federazione Italiana Rafting
FIGEST Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali
FITDS Federazione Italiana Tiro Dinamico Sportivo
FITETREC-ANTE Federazione Italiana Turismo Equestre Trec – Ante

ENTI DI PROMOZIONE

ACSI Associazione Centri Sportivi Italiani
AICS Associazione Italiana Cultura e Sport
ASI Associazioni Sportive Sociali Italiane
CSAIN Centri Sportivi Aziendali e Industriali
CSEN Centro Sportivo Educativo Nazionale
CSI Centro Sportivo Italiano
CNS Libertas Centro Nazionale Sportivo Libertas
ENDAS Ente Nazionale e Democratico di Azione Sociale
PGS Polisportive Giovanili Salesiane
UISP Unione Italiana Sport per Tutti
US ACLI Unione Sportiva Acli
ASC Attività Sportive Confederate
OPES Organizzazione per l'Educazione allo Sport
MSP Movimento Sport Azzurro Italia
CUS Centro Universitario Sportivo Italiano



IL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

Il CIP - Comitato Italiano Paralimpico è l'**ente pubblico che in Italia sovrintende e coordina lo sport per le persone con disabilità**, sia essa motoria, intellettiva o sensoriale. Organo parallelo e indipendente rispetto al CONI, a livello centrale si occupa della preparazione delle squadre nazionali in vista dei Giochi Paralimpici estivi e invernali, mentre soprattutto a livello territoriale la mission principale riguarda la promozione e l'avviamento alla pratica sportiva.

Questi obiettivi trovano applicazione nel **mondo scolastico** (in cui il CIP sviluppa progetti atti a favorire l'inclusione di alunni e studenti disabili nelle attività di educazione motoria), nelle unità spinali (strutture ospedaliere di riabilitazione dove chi acquisisce una disabilità può avvicinarsi alle discipline sportive) e con la collaborazione con l'INAIL, con cui il CIP ha una convenzione che permette gratuitamente agli infortunati sul lavoro di (ri)cominciare a fare sport e usufruire di apposite attrezzature sportive come carrozzine o protesi.

Analogamente al CONI, al Comitato Paralimpico è affiliata la maggior parte degli enti sportivi, tra federazioni, discipline, enti di promozione e associazioni benemerite.

Esistono tuttavia alcune realtà di matrice unicamente CIP:

FISDIR - Fed. Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali

FSSI - Fed. Sport Sordi Italia

FIPIC - Fed. Italiana Pallacanestro in Carrozzina

FISPES - Fed. Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali

FINP - Fed. Italiana Nuoto Paralimpico

FISIP - Fed. Italiana Sport Invernali Paralimpici

FISPIC - Fed. Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi

FIPPS - Fed. Italiana Paralimpica Powerchair Sport

FPICB - Fed. Paralimpica Italiana Calcio Balilla

FISAPS - Fed. Italiana Sportiva Automobilismo Patenti Speciali

ENSI - Ente Italiano Sport Inclusivi

Art4Sport Onlus

ANFFAS - Ass. Naz. Famiglie con Disabilità Intellettivo Relazionale

SOI - Special Olympics Italia, Progetto Filippide

UIC - Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti



3. UN MODELLO STRATEGICO SOSTENIBILE

- IL CONI E LO SPORT DI ALTO LIVELLO
- GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE
- IL CONI E IL RUOLO SOCIALE NELLO SPORT
- IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI
- I NOSTRI STAKEHOLDER
- VALORI ETICI PROFESSIONALI
- OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

○ IL CONI E LO SPORT DI ALTO LIVELLO

L'organizzazione dello sport piemontese di alto livello rappresenta un pilastro fondamentale della missione del CONI CR Piemonte. Attraverso un'attenta gestione dei propri asset e delle accorte politiche legate all'antidoping e alla giustizia sportiva, **il CONI CR Piemonte vuole offrire allo sport piemontese gli strumenti per migliorare continuamente e raggiungere grandi risultati.**

○ GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

La governance del CONI CR Piemonte garantisce la rappresentatività di tutti gli attori dello sport piemontese, nel rispetto del sistema valoriale enunciato all'interno del **Codice Etico CIO** e **nella Carta Olimpica**.

Un sistema di buon governo che vuole garantire a tutti gli stakeholder un continuo coinvolgimento e aggiornamento sulle politiche attuate e da attuare, assicurando il monitoraggio dei risultati raggiunti.

○ IL CONI E IL RUOLO SOCIALE NELLO SPORT

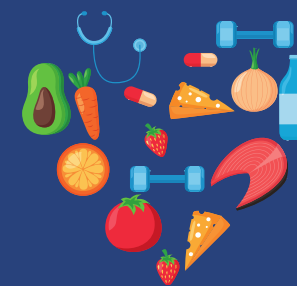
Il CONI CR Piemonte, oltre che per la crescita dello sport di Alto livello, opera attivamente per valorizzare il ruolo dello sport per lo **sviluppo sociale, educativo e culturale** dei giovani e della comunità intera agendo su tre ambiti di intervento.



Sport, giovani e scuola: sviluppando iniziative a favore dei giovani – con particolare riguardo all'interno della scuola – al fine di promuovere i valori dello sport e l'attività motoria, fisica e sportiva.



Sport e sviluppo sociale: al fine di creare politiche di sviluppo, integrazione e inclusione sociale e sostenere la pratica sportiva in contesti territoriali complessi



Sport, salute e comunità: promuovendo sani e corretti stili di vita attraverso lo sport, a tutte le età.

○ IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI

Gli organismi sportivi ampiamente intesi costituiscono i pilastri e le fondamenta del sistema sportivo italiano, ai quali il CONI Piemonte, in virtù del suo ruolo di Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di Promozione Sportiva, volge da sempre attenzione e sostegno. L'Ente realizza con le istituzioni sportive sinergie costruttive agevolando il loro operato a tutti i livelli al fine di valorizzare sia lo sport di vertice sia quello.



I NOSTRI STAKEHOLDER

I Comitati Regionali Piemonte di CONI e CIP hanno creato nel tempo una **fitta rete di relazioni** con i propri stakeholder fondate sulla **trasparenza, democraticità, impegno e correttezza**, instaurando canali e occasioni di ascolto e dialogo in un'ottica di coinvolgimento nelle proprie scelte strategiche. L'approccio adottato nei confronti degli stakeholder è volto a perseguire una crescita sostenibile e duratura basata sul contemperamento delle legittime aspettative di tutti coloro che interagiscono con l'organizzazione.

TRASPARENZA
DEMOCRATICITÀ
IMPEGNO
CORRETTEZZA

VALORI ETICI PROFESSIONALI

Il CONI promuove un insieme di principi e di regole che esprimono gli impegni e le responsabilità etiche che tutti coloro che operano presso le Federazioni sono chiamati a rispettare



○ OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel 2015 l'ONU lanciò una sfida ad istituzioni, imprese e cittadini, denominata Agenda 2030, attraverso 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ai quali contribuire entro il 2030, per affrontare le problematiche globali relative allo sviluppo economico e sociale.

Attraverso target ed indicatori, ognuno dei 17 obiettivi può diventare raggiungibile, grazie al contributo di tutti, e dunque anche delle imprese, alle quali si chiede di non concentrarsi esclusivamente sugli aspetti economico-finanziari, ma di valutare e ponderare gli impatti sociali e ambientali del business.

Per rispondere alla “call to action” delle Nazioni Unite e in coerenza con la propria missione, CONI e CIP Piemonte hanno scelto di impegnarsi in numerosi obiettivi.



4. GOVERNANCE

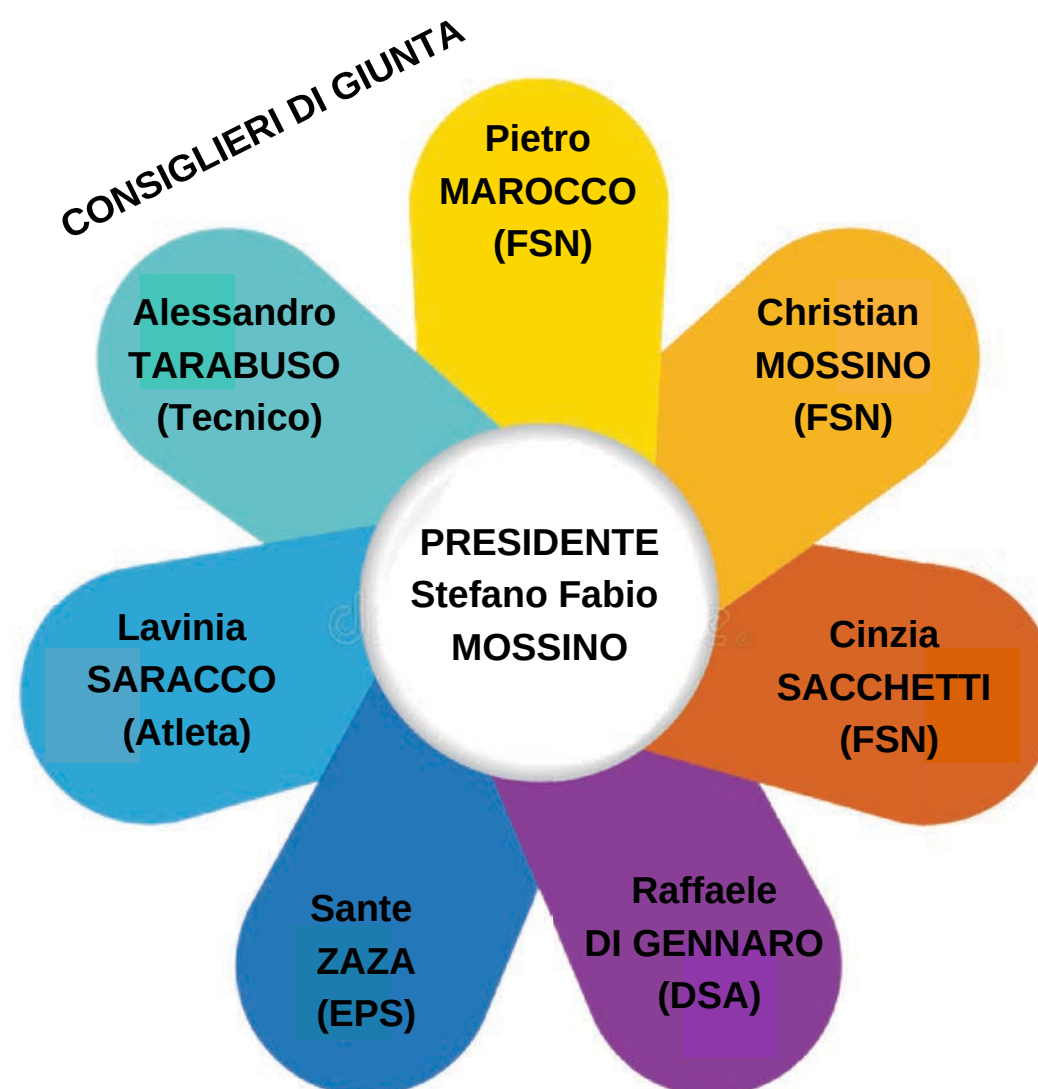
○ ORGANIGRAMMA CONI CR PIEMONTE

○ UFFICIO IMPIANTISTICA SPORTIVA

○ ORGANIGRAMMA CIP PIEMONTE



○ ORGANIGRAMMA CONI CR PIEMONTE



Delegati CONI CR PIEMONTE

Alessandria: Bruna BALOSSINO
Asti: Lavinia SARACCO
Biella: Anna ZUMAGLINI
Cuneo: Claudia MARTIN
Novara: Rosalba FECCHIO
Torino: Luigi CASALE
Vercelli: Laura MUSAZZO
Verbania-Cusi-Ossola: Marco LONGODORNI

○ ORGANIGRAMMA CIP PIEMONTE



Referente Avviamento allo sport: Giuseppe Antonucci

Referente Scuola: Alessandra Marinello

Delegati CIP CR PIEMONTE

Alessandria: Bruno PANUCCI
Biella: Roberto TOSO
Cuneo: Remo MERLO
Novara: Ugo CONCIALDI
Torino: Patrizia SACCA'
VCO: Renato BRIGNONE
Vercelli: Enzo PREGNOLATO

5. MODELLO DI BUSINESS

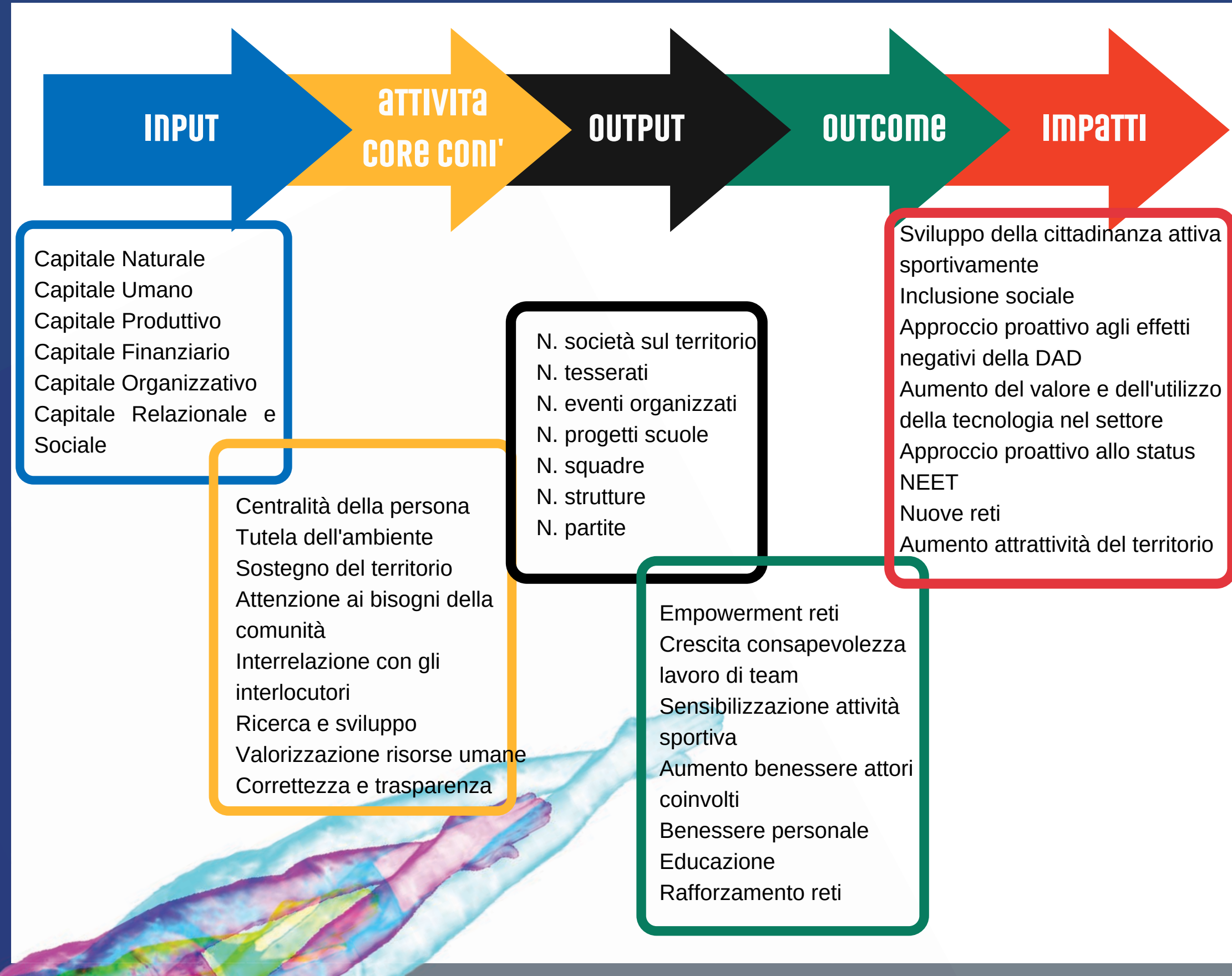
○ IL PERCORSO DI CREAZIONE DEL VALORE

○ CONI E IL RAPPORTO CON I TERRITORI

○ IL PRESIDIO DEI RISCHI

○ IL PERCORSO DI CREAZIONE DEL VALORE

La figura seguente rappresenta il Modello di Business di CONI e CIP Piemonte vede varie forme di capitale entrare come Input e, attraverso le Attività fortemente ancorate ai loro principi ispiratori, essere poi trasformati in Output (le esperienze e i servizi) per poi generare effetti ancora più ampi sui territori (Outcome).



CONI e IL RAPPORTO CON I TERRITORI

L'attività dell'Ente è necessariamente strettamente collegata con il territorio. Le azioni tipiche sono quelle di promozione iniziative locali, di solidarietà e della ricerca di fondi per realizzarle.

IL PRESIDIO DEI RISCHI

CONI e CIP Piemonte continuano ad incrementare la consapevolezza sugli aspetti potenzialmente dannosi a cui è esposta l'organizzazione e dimostra di avere attenzione alle tematiche di Risk Management. Ha quindi predisposto numerose misure di Governance ed organizzative atte a garantire la gestione dei diversi rischi, attuali e prospettici, a cui risulta potenzialmente esposta. CONI e CIP Piemonte sono attive nel monitoraggio della qualità dei servizi offerti, nel controllo delle strutture e degli impianti e nella tutela della salute e sicurezza dei dipendenti e dei visitatori.



RISCHI ESTERNI

Rischi propri dell'ambiente (competitivo, normativo, tecnologico, naturale etc.) all'interno del quale ICONI e CIP Piemonte operano:

- Normativo,
- Modifiche delle politiche sportive

RISCHI FINANZIARI
Rischi finanziari tradizionalmente intesi



RISCHI STRATEGICI
Rischi propri del processo di definizione e/o attuazione delle strategie degli investimenti

RISCHI OPERATIVI
Rischi relativi a persone, processi, sistemi, rischi di conformità delle attività dell'Ente.
Mancanza di controllo dei processi operativi.

6. QUADRO GENERALE

○ VALORI DELLO SPORT

○ RILEVANZA DEL SISTEMA SPORTIVO ORGANIZZATO

○ VALORI DELLO SPORT

La sfida della contemporaneità ci impone di essere adeguati alle nuove realtà, alle esigenze e alle criticità dell'oggi. Il sistema sportivo, nella sua comunità organizzata, è dotato dei valori per gestire le criticità delle società contemporanee e individuarne le soluzioni: economia sportiva, salute e terapia sportiva, educazione sportiva. Lo Sport è parte della crescita civica e sociale dei nostri giovani e offre la possibilità di trasformare in potenza, in energia positiva, le criticità emotive derivanti da fasi critiche dell'evoluzione, da dinamiche sociali avverse o da eventi invalidanti.

Quindi, quando vediamo nelle società contemporanee problematiche connesse alla salute, all'educazione, a stili di vita non corretti, a dinamiche economiche territoriali critiche, noi possiamo interpretare tali criticità attraverso le peculiarità dei nostri sport e, attraverso tali codici – terapia sportiva, educazione sportiva, economia sportiva - proporre soluzioni, per la salute, per l'educazione e per lo sviluppo economico.

○ RILEVANZA DEL SISTEMA SPORTIVO ORGANIZZATO

Il sistema sportivo regionale è ampio e variegato. Ciascun soggetto organizzato è portatore di necessità peculiari del proprio ambito e della propria disciplina. È quindi essenziale rispondere alle esigenze di ciascuno, ma è parimenti fondamentale comprendere che tali esigenze spesso sono comuni o sono il riflesso di problematiche che investono più soggetti e, pertanto, possono essere più proficuamente risolte con un'analisi collettiva cui segua un'azione comune.

Ciascun soggetto sportivo organizzato è essenziale, perché svolge il suo ruolo peculiare nella comunità sportiva e, contestualmente è presidio territoriale per i valori essenziali dell'agire sportivo: passione, aggregazione, crescita, legame, condivisione, collaborazione. Valori essenziali di una collettività che non intende pensare, ragionare e considerarsi come singoli, ma che comprende la necessità di vivere come gruppo sociale organizzato e complesso, nella consapevolezza che solo con l'unità saranno affrontabili e superabili le sfide del presente e del futuro.



7. LINEE DI INTERVENTO

- IMPIANTISTICA
- TUTELA DELL'AMBIENTE
- FORMAZIONE
- SALUTE
- DISABILITA'
- INCLUSIONE SOCIALE
- ECONOMIA SPORTIVA
- RILEVANZA DELLE ASD / SSD SUL TERRITORIO
- CITTA'
- EMERGENZA SANITARIA COVID-19



RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE/ENERGETICA

Riqualificare dal punto di vista energetico gli impianti sportivi comporta una considerevole diminuzione dei consumi di energia elettrica e combustibili fossili che ricoprono un'importante voce di bilancio nella gestione dei medesimi e rappresentano quindi un potenziale di miglioramento in ottica di risparmio energetico. Le linee di azione comprendono interventi sugli involucri, riducendo le dispersioni, la sostituzione dei corpi illuminanti con sistemi più efficienti, la sostituzione dei generatori di calore con nuove caldaie ad alta efficienza energetica a condensazione, l'installazione di impianti per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, la realizzazione di impianti di cogenerazione o microgenerazione.

L'utilizzo di software di gestione intelligenti per l'organizzazione delle presenze e delle prenotazioni dei campi da gioco consente anch'essa un risparmio energetico.

ADEGUAMENTI STRUTTURALI

Il patrimonio impiantistico ed in particolare quello per l'attività di base necessita di interventi di adeguamento sia dal punto di vista sismico sia strutturale per venire incontro alle mutate esigenze per l'attività sportiva e alle nuove richieste a seguito della diffusione e sviluppo di nuove discipline sportive.

Con l'adeguamento degli impianti fluidici ed energetici, introducendo sistemi di controllo, è possibile contenere i consumi.

Attraverso l'introduzione di impianti/sistemi innovativi è possibile ridurre l'utilizzo di sostanze pericolose.

SICUREZZA NEI LUOGHI LAVORO

Attraverso l'adeguamento al progresso tecnico degli impianti sportivi per gli aspetti di sicurezza nei luoghi lavoro e di prevenzione incendi è possibile garantire la riduzione dei rischi sia per i frequentatori che per i lavoratori

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Praticare sport è un diritto di tutti e anche le persone che hanno difficoltà motorie o sensoriali, temporanee o permanenti, devono poterlo praticare o assistere agli eventi. L'**eliminazione delle barriere architettoniche** negli impianti sportivi con interventi mirati è una priorità.

IMPIANTI ALL'APERTO

Lo sport all'aperto è un incentivo alla pratica sportiva per tutta la cittadinanza. Sono da realizzarsi impianti multisport per lo sviluppo della base dei praticanti. E' altresì necessario potenziare/valorizzare impianti outdoor per pratiche sportive di alto livello. Utilizzo ove possibile di materiali che siano biocompatibili.

Questa tipologia di impianti consente anche di proseguire le attività sportive in condizioni di emergenza pandemica con benefici fisici e psicologici per la cittadinanza. Si intende promuovere altresì la diffusione della banda larga sul territorio rurale o decentrato per garantire un maggiore equilibrio tra vita lavorativa, sport e tempo libero.

L'emergente necessità risponde anche alle dinamiche pandemiche che hanno portato allo spostamento dei lavoratori verso zone periferiche ove lo sport può promuovere un equilibrio corretto tra la vita lavorativa e quella privata in cui la salute del soggetto deve essere tutelata e promossa.



TUTELA DELL'AMBIENTE

RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI

La riqualificazione dal punto energetico degli impianti sportivi ha come conseguenza la diminuzione della spesa energetica e la correlata riduzione delle emissioni di gas climalteranti in atmosfera. Con interventi sugli impianti più energivori quali le piscine e le coperture pressostatiche è possibile ottenere una sensibile riduzione delle emissioni.

ECOCOMPATIBILITÀ SPORT / TERRITORIO

La pratica sportiva porta con sé l'utilizzo di un'area e la sua trasformazione. L'utilizzo di aree dismesse da destinare ad impianti sportivi da un lato consente il loro recupero e dall'altro non porta ad un consumo di territorio.

EDUCAZIONE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Attraverso **programmi educativi dedicati**, coinvolgendo le federazioni sportive, saranno resi consapevoli atleti e amatori sul loro impatto ambientale durante la pratica sportiva. In questo modo sarà diffusa una pratica dello sport "responsabile" facendo convergere gli interessi di chi vuole conservare la natura e chi pratica sport nella natura. Per le manifestazioni sportive con significativa presenza di pubblico o che interessino aree particolarmente sensibili da punto di vista ambientale è da **promuovere l'utilizzo di elementi biodegradabili e accessori sportivi non monouso** oltre alla informazione delle caratteristiche ambientali dell'area in cui si svolge l'evento.

FORMAZIONE

FORMAZIONE TECNICI

I tecnici hanno importanza fondamentale naturalmente per insegnare le modalità con cui ottenere il miglioramento delle prestazioni e sfruttare le potenzialità dell'atleta al fine di evidenziare il meglio dalle proprie capacità psico-fisiche. È anche loro compito rendere le attività interessanti e divertenti, per coinvolgere i soggetti a lungo nel tempo e di **evitare il fenomeno del burn out**. Non si deve poi dimenticare che devono essere educatori capaci di sviluppare capacità comportamentali che possano essere utili nelle interazioni sociali e professionali. La Scuola Regionale dello Sport del CONI si è occupata della sua istituzione della **formazione di base dei tecnici di 1° livello, trasversale a tutte le discipline sportive**, comprendente i principi fondamentali avallati scientificamente dell'insegnamento e dell'allenamento nello sport.

FORMAZIONE DIRIGENTI

Nella maggior parte di casi nello sport la funzione dirigenziale viene vissuta come attività di volontariato extra-lavorativo senza l'attenzione che invece richiede sia il versante normativo per la sicurezza e la prevenzione, sia l'aspetto educativo e formativo, soprattutto per i giovani.

La Scuola Regionale dello Sport ha istituito **corsi riservati alla loro formazione in ambito fiscale, legislativo e manageriale**.

La necessità di un **costante aggiornamento** (anche per quanto riguarda le tematiche del mondo paralimpico) è particolarmente evidente attualmente in funzione dell'entrata in vigore della nuova legge dello sport (86/2019), i cui articoli principali sono stati definitivamente approvati recentemente.

Si intende incrementare la conoscenza e l'adozione di nuove tecnologie come Internet of Things (IoT), Intelligenza Artificiale (AI) e Realtà Aumentata che sono parte di una rivoluzione digitale nel mondo dello sport che potrebbe segnare un vero punto di svolta nella ripresa economica post Covid. La trasformazione digitale deve essere sia market-pull sia market-push con una riprogettare i processi aziendali tradizionali volta a liberare risorse ora assorbite dall'assenza di processi automatizzati di gestione e organizzazione. La conoscenza di nuove tecnologie applicabili principalmente al processo di comunicazione, informatizzazione e supply chain anche all'interno della stessa filiera produttiva può ridurre tempi e sprechi. Allo stesso tempo l'adozione di realtà aumentate può avere una ricaduta positiva sulla gestione delle tecniche di gioco, allenamenti indoor e risoluzione di problematiche riscontrate nel corso della pratica sportiva.



SALUTE

TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE

L'interesse in questo campo è duplice. Da un lato la tutela sanitaria degli atleti è importante per stabilirne l'**idoneità alla pratica dell'attività sportiva agonistica, la terapia ottimale degli infortuni e la prevenzione del fenomeno doping**. Dall'altro lato la pratica sportiva deve essere considerata come mezzo di prevenzione primaria delle malattie croniche non trasmissibili (MCNT), che sono tra l'altro quelle più frequentemente causa di morte prematura. Si ricorda in particolare le malattie cardiocircolatorie ma senza dimenticare che ci sono anche alcuni tumori che si sono dimostrati sensibile all'esercizio fisico (tumore al seno e al colon).

RISPARMI SUL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

L'azione dell'esercizio fisico libero o organizzato come sport oltre ad avere effetti preventivi delle malattie MCNT può essere utile nella **prevenzione secondarie e terziaria cioè nel trattamento delle patologie e nel controllo del loro peggioramento**. Oltre alle malattie cardiocircolatorie bisogna pensare all'obesità e al diabete tipo II ma anche all'osteoporosi piuttosto che ad alcune patologie neurologiche. In questo modo lo sport diviene mezzo terapeutico con risparmio della spesa sanitaria in termini di farmaci, esami, visite e ricoveri, come puntualizzato anche da organismo internazionali quali OMS e OCSE.

Si intende promuovere anche l'uso di nuove tecnologie come la telemedicina per ridurre e prevenire l'incidenza di alcune patologie e migliorare la qualità della salute degli atleti. La misurazione di parametri vitali da remoto non è una prerogativa dedicata esclusivamente a pazienti in cura o nell'assistenza domiciliare ma, come è ben noto, da notevoli vantaggi anche quanto è applicata alla prevenzione, al wellness e, perché no, nello sport. Non è certamente un settore nuovo alle telemetrie, misurazioni di frequenza cardiaca, attività, accelerazione, consumo calorico sono le forme di misurazione più comuni nel campo sportivo. Molte misurazioni vengono effettuate in modalità pre e/o post attività ed alcune in tempo reale.

DISABILITA'

SUPERAMENTO DELLE DIFFERENZE

La disabilità è una parte del mondo, non un mondo a parte. Sembra una frase fatta, ma non lo è e lo sport è forse l'ambito che negli ultimi anni più ha contribuito a dare un'immagine nuova e più positiva delle persone disabili, attraverso i successi e le storie degli atleti paralimpici. Ma non pensiamo solo a "icone" come Alex Zanardi o Bebe Vio: il mondo paralimpico è costituito soprattutto da donne e uomini con disabilità che – spesso con molti sacrifici e superando barriere non solo architettoniche – nella vita di tutti i giorni riescono a ritagliarsi momenti in cui fare sport per stare bene innanzitutto con sé stessi, ma anche per confrontarsi con gli altri. Come?

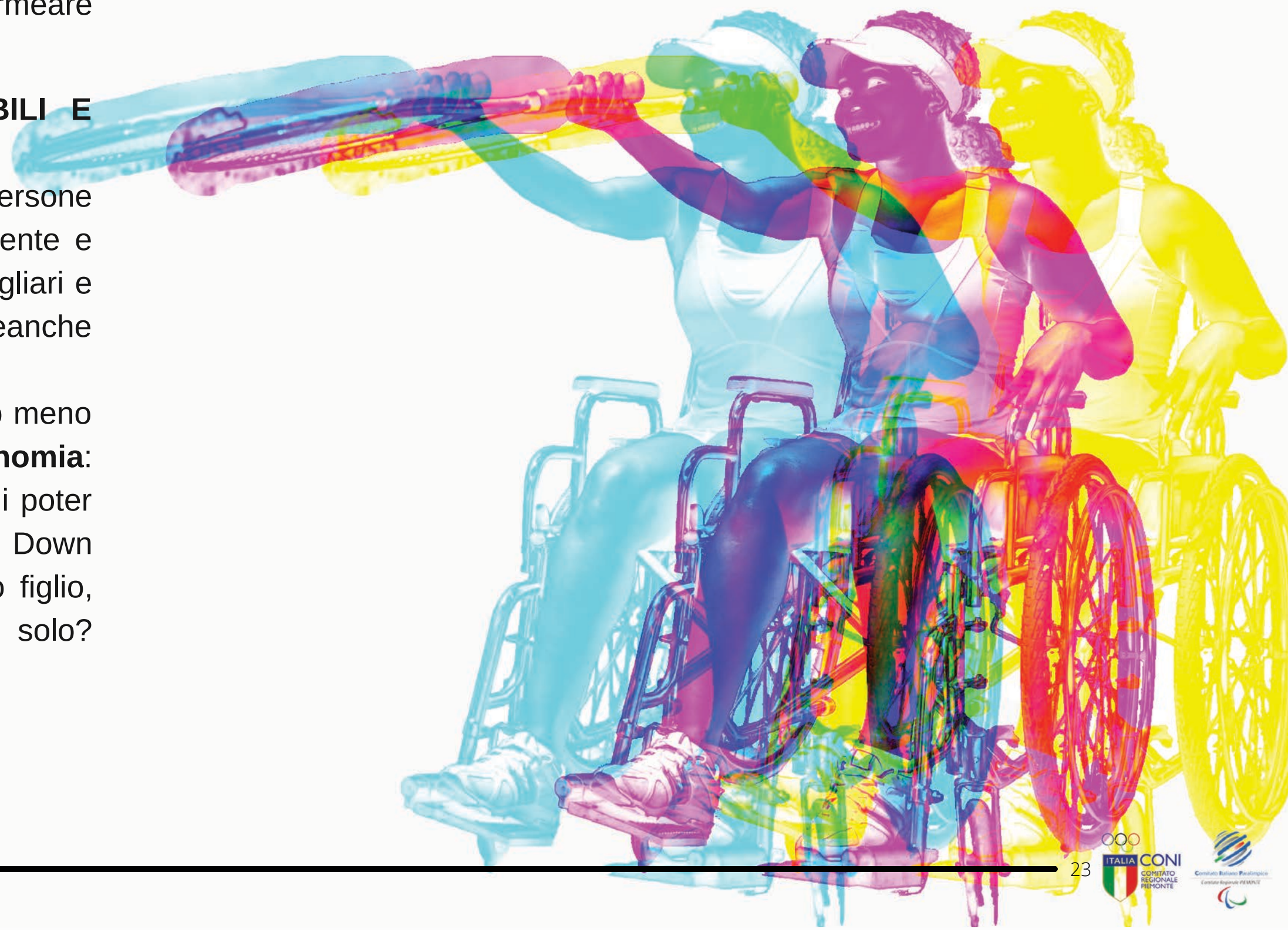
Spesso non si sa o ci si dimentica che per molte discipline sportive le differenze con la pratica dei cosiddetti “normodotati” sono minime e quindi si può fare attività motoria insieme (pensiamo alla scuola, straordinario luogo in questo senso), ci si può anche **allenare insieme, imparando gli uni dagli altri**. Perché **l’inclusione** – che è un passo in più rispetto alla semplice integrazione – si concretizza anche attraverso lo sport e, anzi, dallo sport può arrivare a permeare tutta la società.

ACQUISIZIONE DI SPAZI DI AUTONOMIA PER DISABILI E FAMIGLIE

Il mondo della disabilità è vastissimo e complesso. Ci sono persone disabili che vivono da sole in modo assolutamente indipendente e altre che invece hanno bisogno di assistenza da parte di familiari e caregiver, talvolta – per paure o eccesso di prudenza – neanche pienamente consci delle potenzialità di chi assistono.

Chi inizia a fare sport, però, nella maggior parte dei casi più o meno consapevolmente **acquista spazi sempre maggiori di autonomia**: quante volte abbiamo visto una ragazza in carrozzina felice di poter venire da sola a fare nuoto, o sentito la madre di un ragazzo Down dire orgogliosa e quasi commossa che nello spogliatoio suo figlio, insieme ai compagni di squadra, si cambia finalmente da solo? Ancora troppe poche volte.

Per questo è fondamentale creare e potenziare le opportunità, i luoghi, gli eventi di sport paralimpico: la pandemia non deve fermare o azzerare i progressi, in termini di autonomia, conquistati negli anni da ragazze e ragazzi con disabilità, tantomeno deve impedire a nuove persone di iniziare a raggiungere questi traguardi. Ma bisogna fare in fretta.



INCLUSIONE SOCIALE

EDUCAZIONE CIVICA DEI GIOVANI

Chi pratica sport acquisisce alcune norme basilari del vivere civile: impara che si devono **rispettare le regole, che si devono rispettare i compagni e gli avversari**, che per vincere occorre avere **fiducia nelle indicazioni e negli insegnamenti del tecnico e degli atleti più bravi, impara l'importanza del gruppo**. Ma non solo: impara anche che si può perdere, ma che da una sconfitta ci si può rialzare per costruire una nuova e più entusiasmante vittoria.

CONTRASTO A COMPORTAMENTI DEVIANTI E CRIMINALITÀ

Il giovane che pratica sport trascorre il tempo extrascolastico in ambienti sani e non è abbandonato alla mercè degli approcci delinquenziali. Lo sport **sottrae i giovani alla delinquenza ed è mezzo di prevenzione delle devianze sociali**. In alcune zone, società e dirigenti sono minacciate da organizzazioni criminali, proprio perché con lo sport sottraggono manovalanza alle criminalità organizzate.

ABBATTIMENTO BARRIERE SOCIALI, ECONOMICHE, DI ETÀ, CAPACITÀ E DI GENERE

Lo Sport consente a chi si trova in uno stato di difficoltà, non solo una rivincita, ma una vera propria rinascita, con nuove opportunità di autonomia, per sé e per i familiari, con la possibilità di poter **superare le difficoltà, le barriere fisiche e psicologiche**. Lo sport è un mezzo di condivisione sociale, di superamento delle differenze. Pensiamo a quanto lo Sport è essenziale per integrare soggetti di nazionalità differenti, di paesi differenti, di culture differenti: sul

campo, sulla line di partenza, in gara si è tutti uguali, vince chi più si è impegnato, chi più ha lavorato indipendentemente dal colore e dal paese di nascita.

OBIETTIVI E LINEE DI INTERVENTO SPORT/SOCIALE

- Favorire l'attività sportiva come strumento di prevenzione, sviluppo, inclusione sociale;
- Promuovere attraverso la pratica sportiva possibilmente a tariffa agevolata o gratuita, un percorso di sostegno ed un'opportunità di recupero per soggetti fragili, a rischio devianza e di emarginazione, inseriti anche in contesti difficili
- Incoraggiare lo svolgimento dell'attività sportiva favorendo la **partecipazione delle categorie vulnerabili, fra cui le persone con disabilità**.
- Supportare le ASD/SSD che **svolgono attività sociale rivolte a categorie vulnerabilisul territorio piemontese presso impianti sportivi o altre strutture di recupero**.
- Attività di supporto alle associazioni e società sportive dilettantisticheASD/SSD che svolgono attività di carattere sociale sul territorio attraverso progettualità realizzate con categorie vulnerabili, soggetti fragili ed a rischio devianza e su temi sociali, quali dipendenze e disagio giovanile, che utilizzano lo **sport come strumento educativo e di prevenzione del disagio psicofisico, di sviluppo e di inclusione sociale, di recupero e di socializzazione, di integrazione dei gruppi a rischio di emarginazione e delle minoranze**.

- Sport **contro le dipendenze ed il disagio giovanile**
- Povertà educativa e rischio criminalità
- Sport quale strumento di **prevenzione e lotta all'obesità in età pediatrica**
- Sport a sostegno dell'empowerment femminile e contro la **violenza di genere**
- **Sport nelle carceri**
- Sport come disciplina: **disciplina sportiva, in senso lato, capace attraverso la pratica ed il divertimento di educare la mente dei giovani al rispetto delle regole come essenziali allo svolgimento del gioco.** Una disciplina in cui l'uguaglianza dei diritti-doveri convive con la libertà di ciascuno di dare il massimo per ottenere la vittoria; una disciplina basata sul merito e sul rispetto, dove si esalta la vittoria, ma si dà riconoscimento anche alla partecipazione, supremi valori di civiltà.

SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO

In linea con le linee guida prese a livello nazionale l'ente si è impegnato nell'obiettivo di **favorire l'equità lavorativa tra donne e uomini, operando per garantire pari dignità sul posto di lavoro** a tutte le categorie di lavoratori e sostenere l'assunzione di specifiche misure volte a promuovere comportamenti conformi alla tutela delle pari opportunità.



RILEVANZA DEGLI EVENTI PER L'ECONOMIA TERRITORIALE

Lo Sport è elemento essenziale dello sviluppo economico di un territorio. Gli eventi e la presenza costante di atleti costituiscono risorse finanziarie essenziali che possono contribuire a fare rinascere un territorio economicamente depresso, mentre le realtà imprenditoriali collegate alle ricerche e alle forniture sportive, sono fra le pochissime attività economiche che non hanno subito la crisi degli ultimi anni prima della pandemia. **L'attività svolta coinvolge nella filiera produttiva dello sport stakeholder diretti e indiretti con ruolo di produttori, coproduttori o promotori, tale attività deve essere incrementata, mappata e sviluppata ulteriormente.** Tra gli stakeholder diretti infatti è possibile individuare i tesserati (atleti, tecnici, dirigenti, praticanti), il personale amministrativo, le Federazioni Sportive e le Istituzioni sportive (FSN-DSA-EPS-AB), le Associazioni e Società Sportive, i fornitori, tra cui le PMI del territorio regionale, gli sponsor, le istituzioni scolastiche, i gruppi di militari e i civili e infine i Media che ricoprono di fatto un ruolo diretto e allo stesso tempo di promozione delle attività sul territorio. Gli stakeholder indiretti comprendono le università, le altre istituzioni che beneficino delle azioni di CONI e CIP Piemonte tra cui il Sistema Sanitario Regionale, l'ambiente, le comunità, gli enti locali e le generazioni future.

La **mappatura e sviluppo** delle filiere produttive intende garantire una particolare attenzione all'utilizzo di PMI sul territorio e di stakeholder locali sui cui il su cui CONI e CIP intendono intervenire promuovendo e privilegiando soggetti che condividono politiche volte alla sostenibilità come la tutela del lavoro, tutela ambientale e di emissione di CO2, parità di genere salariale, soggetti che producono tenendo conto del riciclo o con processi di circular economy, la riduzione di Gas Serra, incentivazione delle pari opportunità nel mondo lavorativo con l'introduzione di criteri premiali per soggetti indigenti nella selezione del personale. Altresì **si intende promuovere economie circolari applicabili allo sport**, tipici esempi di PMI innovative sono legati al riuso di Scarpe sportive, pneumatici e camere d'aria di biciclette, raccolte e riciclate per essere riutilizzate e trasformate in pavimentazione per piste d'atletica.

TURISMO SPORTIVO

Lo sport ha una rilevanza essenziale in ambito turistico, sia nell'ambito degli eventi che svolta in ambito di vero e proprio turismo sportivo. **L'evento competitivo consente di far conoscere il territorio regionale ai moltissimi soggetti che partecipano alla competizione. Il turismo sportivo**, inteso come offerta turistica focalizzata sulla pratica sportiva, è una risorsa economica essenziale, solo in parte sviluppata (pensiamo anche alla sempre maggiore accessibilità delle strutture ricettive).

Inoltre, l'integrazione tra turismo e sport aiuterà a **creare sinergie e opportunità occupazionali.**

MISURE A SOSTEGNO DELLA NATALITÀ

In linea con i sostegni economici dati a livello statale per i figli, al congedo di paternità fino al sostegno per le mamme single CONI e CIP Piemonte promuovono lo sport come attività di crescita per tutti i ragazzi e le ragazze e questo **favorisce anche la gestione del tempo delle famiglie**. Inoltre, la pandemia che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ci sta insegnando a contemplare gli ambienti lavorativi diversamente ed i genitori vivono un momento di difficoltà nel gestire l'attività lavorativa a casa e aiutare i propri figli nel portare avanti al meglio l'attività scolastica ed attività ludico ricreativa necessaria per il loro benessere psico-fisico. Per questo motivo CONI e CIP Piemonte si sentono in prima linea, **garantiscono gli equilibri psicofisici dei ragazzi dando la tranquillità alle famiglie di non vedere i figli come un ostacolo in periodi storici sensibili come quello attuale**.



○ RILEVANZA DELLE ASD / SSD SUL TERRITORIO

ASD E SSD QUALE RETE TERRITORIALE CAPILLARE TRAMITE LE QUALI PERSEGUIRE LE FINALITÀ (PRECEDENTI PUNTI)

Circoli, Associazioni Sportive, Società operano ogni giorno sul territorio, nelle città e nelle periferie, svolgendo un ruolo unico ed insostituibile per la salute e la crescita di tantissimi ragazzi e per la qualità della vita di tanti adulti e diversamente giovani. Le Associazioni e Società sportive dilettantistiche sono radicate sul territorio e generano cospicue entrate impiegando un numero rilevante di addetti ai lavori a servizio di milioni di utenti la cui parte maggiore è costituita da bambini ed adolescenti.

Sono realtà capaci di **creare importanti opportunità di crescita per i ragazzi di tutte le età offrendo loro la possibilità di avvicinarsi allo sport allettati dal clima ludico** cercato e trovato nella pratica della disciplina che sentono più affine. Ci sono diverse categorie sociali, che vanno dalla scuola dell'infanzia fino alla tarda età, interessate allo sport, non solo come strumento di visibilità e passione, ma anche come parte del proprio sistema valoriale il tutto inserito in un concetto di benessere più ampio a tutto tondo: **patti educativi e sociali tra l'associazionismo sportivo e le famiglie, così come nei confronti della Pubblica Amministrazione o delle aziende.** Sono un'importante rete sociale nazionale.

La funzione sociale che tali attività generano, soprattutto a favore dei giovani, è di notevole rilevanza

- stimolo della gestione delle relazioni pubbliche
- formazione del carattere
- allontanamento dalla noia, dal nulla fare (NEET)
- supporto allo stato depressivo portato dal prolungamento della DAD causa Covid-19

INTERVENTI DI SOSTENGO ALLE ASD E SSD PER IMPIANTISTICA, PRATICA SPORTIVA GIOVANILE E DISABILITÀ

Sono necessari interventi economici, in termini sia di erogazione diretta che di detassazione, a sostegno delle ASD per impiantistica, pratica sportiva giovanile e disabilità. Al fine di conseguire gli obiettivi di tutela ambientale e inclusione sociale sopra delineati.

Lo sport è la più grande rete connettiva sociale. È altrettanto vero che è necessario sinergicamente operare con e per il territorio tramite una rete relazionale e lavorare sulla costruzione di sistemi di comunicazione, progetti e attività, capaci di rendere protagonisti nel proprio ambito di riferimento al di là dei risultati raggiunti. Se si cresce infatti si vince comunque.

CITTÀ A MISURA SPORTIVA, IMPIANTI E STRUTTURE ALL'APERTO

Lo sport è la risposta agli interrogativi sulla sostenibilità del sistema sanitario, educativo e sociale dei prossimi anni. Serve una politica capace di unire, prevedendo problematiche e fornendo soluzioni efficaci per la collettività. La città è un bene collettivo ed i cittadini residenti negli spazi urbani condividono spazi comuni, parchi, strade, servizi ma anche cultura e salute. È in quest'ottica che necessita si **crei una forte sinergia tra tutti gli attori del panorama sportivo e le Istituzioni**. All'interno delle aree urbane lo sport assume un aspetto fondamentale inserendosi con il proprio **linguaggio universale** in una società sempre più complessa. Lo sport è capace di creare educazione, cultura sportiva, migliorare la qualità della vita, essere una grande occasione di sviluppo economico, occupazione, turismo sportivo. Certamente servono strutture più innovative, dinamiche ed orientate al futuro partendo dalla valorizzazione dell'esistente e mettendo **lo sport "al centro della politica riprogettandolo al servizio delle persone e delle comunità**. Con la pandemia, infatti, molte aree urbane e parchi cittadini, anche inadatti, si sono trasformati nel naturale teatro di attività motorie e sportive. Occorre dotare la città ed i comuni che ne sono sprovvisti di spazi sportivi adatti per accogliere sempre più cittadini interessati a svolgere **attività fisica all'aria aperta, spazi sicuri, attrezzati, a misura di tutti**.

Lo sport può essere uno strumento straordinario per la promozione di tutto il territorio piemontese e delle sue eccellenze, ancora di più in un momento come quello che tutti stiamo vivendo.

Le esperienze di molte e importanti città estere ci insegnano come l'installazione di strutture e postazioni sportive all'aria aperta crea una diffusa educazione sportiva ed un incentivo alla frequentazione sportive e alla successiva iscrizione alle società sportive.

EDUCAZIONE DIFFUSA ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA

- **studiare e progettare percorsi sportivi** in grado di migliorare il grado di benessere dei cittadini e la qualità della vita nelle città
- **identificare percorsi ciclabili a misura di bambino che possano permettere all'utenza scolastica** di recarsi autonomamente a piedi o in bicicletta o in carrozzina, se diversamente abili, presso i **propri edifici scolastici con abbattimento delle barriere architettoniche**.
- promuovere interventi di rigenerazione urbana sportiva a partire dagli edifici scolastici
- valorizzare elementi quali la tecnologia e la sostenibilità, grandi alleati dello sport di domani.
- **Sostegno agli studenti-atleti nella scuola attraverso una didattica innovativa basata su tecnologia digitale e percorsi formativi personalizzati**

○ EMERGENZA SANITARIA COVID-19

IMPIANTI, ASD E SSD IN SICUREZZA

La prevenzione della diffusione del virus SARS-Cov-2 si basa su 4 punti essenziali: **controllo degli ingressi alla struttura, distanziamento, uso di mascherine, sanificazione delle mani** alle quali si sta aggiungendo fortunatamente la vaccinazione, anche se gli sportivi saranno fra gli ultimi a poterne godere. Le norme per la riapertura in sicurezza delle strutture sportive sono state pubblicate dal Politecnico di Torino, dalla Federazione Medico Sportiva Italiana, dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute. Molte ASD e le SSD si sono attenute a questi principi e lo stanno facendo tuttora per le attività permesse, con importante impegno economico.

SUPERAMENTO DELLE PAURE

L'attenzione che ASD e SSD stanno ponendo nell'**apertura in sicurezza** garantisce una buona prevenzione della diffusione del virus. La certezza di non essere contaminati non può essere assoluta in nessuna situazione neanche in casa, ma le probabilità nelle strutture sportive che seguono le norme suggerite è minima. Nonostante questo, si assiste da parte di molti, in particolare dei genitori nei confronti dei bambini, ad una certa ritrosia alla ripresa dell'attività sportiva. Dovranno essere soprattutto ASD e SSD a **dimostrare la propria efficienza organizzativa e l'attenzione ai particolari, per arrivare a un progressivo superamento delle paure.**

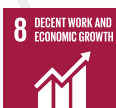
Adozione di soluzioni di videosorveglianza e di controllo accessi, stand-alone e integrabili con i sistemi esistenti presso l'utenza, che sfruttano anche l'intelligenza artificiale per rilevare con precisione la temperatura corporea, riconoscere la presenza della mascherina, verificare il corretto posizionamento della mascherina sul volto, conteggiare il numero di persone presenti nell'edificio certificabile, monitorare le situazioni di assembramento, verificare il mantenimento della distanza di sicurezza in ogni ambiente.



8. RAFFRONTO LINEE DI INTERVENTO / OPI

- **EUROPA PIÙ INTELLIGENTE (INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA E DELLA P.A., TRASFORMAZIONE DELL'ECONOMIA, SOSTEGNO PMI) - OP1 PIEMONTE PIÙ INTELLIGENTE - COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE**
- **EUROPA PIÙ VERDE E PRIVA DI EMISSIONI DI CARBONIO ATTRAVERSO ATTUAZIONE ACCORDO SUL CLIMA DI PARIGI - OP2 PIEMONTE PIÙ VERDE - CLIMA ED ENERGIA, RISORSE NATURALI ED ECONOMIA CIRCOLARE**
- **EUROPA PIÙ CONNESSA, DOTATA DI RETI DI TRASPORTO E DIGITALI STRATEGICHE - OP3 PIEMONTE PIÙ CONNESSO - RETI, TRASPORTI E LOGISTICA**
- **EUROPA PIÙ SOCIALE, ATTUANDO IL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI, SOSTENENDO OCCUPAZIONE, INCLUSIONE SOCIALE ED EQUO ACCESSO ALLA SANITÀ - OP4 PIEMONTE PIÙ SOCIALE - OCCUPAZIONE, COMPETENZE ED INCLUSIONE**
- **EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI CHE SOSTENGA STRATEGIE DI SVILUPPO GESTITE A LIVELLO LOCALE E SVILUPPO SOSTENIBILE DI ZONE URBANE, RURALI E COSTIERE - OP5 PIEMONTE PIÙ VICINO AI CITTADINI - SVILUPPO DEI TERRITORI E CAPACITÀ AMMINISTRATIVA**

EUROPA PIÙ INTELLIGENTE (INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA E DELLA P.A., TRASFORMAZIONE DELL'ECONOMIA, SOSTEGNO PMI) - OP1 PIEMONTE PIÙ INTELLIGENTE - COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE

SINTESI DSU	LINEE SPORT	SDGS	
Sviluppare innovazione e competitività del sistema produttivo con attenzione alle PMI partendo dalle filiere manifatturiere tradizionali	CONI e CIP Piemonte intendono mappare, incrementare e sviluppare ulteriormente la filiera produttiva dello sport coinvolgendo allo stesso tempo stakeholder diretti e indiretti con ruolo di produttori, coproduttori o promotori. La mappatura e sviluppo delle filiere produttive intende garantire una particolare attenzione all'utilizzo di PMI sul territorio e di stakeholder locali sui cui CONI e CIP Piemonte intendono intervenire promuovendo e privilegiando soggetti che condividono politiche volte alla sostenibilità. Gli eventi competitivi consentono di far conoscere il territorio regionale ai moltissimi soggetti che partecipano alla competizione. CONI e CIP Piemonte intendono promuovere direttamente e indirettamente il turismo sportivo, inteso come offerta turistica focalizzata sulla pratica sportiva.	Goal 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo Goal 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze Goal 8 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti Goal 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze fra i Paesi e al loro interno Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	      

SINTESI DSU	LINEE SPORT	SDGS	
Diffusione di tecnologie digitali e servizi digitali	Si intende promuovere l'uso di nuove tecnologie come la telemedicina per ridurre e prevenire l'incidenza di alcune patologie e migliorare la qualità della salute degli atleti.	Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Goal 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	 
Digitalizzazione per cittadini, pubblica amministrazione, imprese, trasporti	Adozione di sistemi condivisi per il superamento delle paure dovute al COVID-19 e la riapertura in sicurezza. Adozione di soluzioni di videosorveglianza e di controllo accessi, stand-alone e integrabili con i sistemi esistenti presso l'utenza, che sfruttano anche l'intelligenza artificiale.	Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Goal 4 - Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti	  
Rafforzamento dei processi di crescita e competitività delle PMI	Si intende incrementare la conoscenza e l'adozione di nuove tecnologie come Internet of Things (IoT) e Intelligenza Artificiale (AI). Le nuove tecnologie hanno effetto soprattutto sui sistemi di supply chain e di scambio di informazioni tra soggetti appartenenti a CONI e CIP Piemonte e soggetti della filiera produttiva.	Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	

SINTESI DSU	LINEE SPORT	SDGS	
Formazione	Formazione in ambito fiscale, legislativo e manageriale attraverso aggiornamento continuo. L'attività di formazione ai dirigenti prevede anche una conoscenza e promozione sui temi della prevenzione del fenomeno doping e di uso di fumo e droghe, inclusione, rispetto delle regole, delle differenze generazionali, adozione di un linguaggio generale e corretto, rispetto delle istituzioni e capacità organizzative di rafforzamento sociale. I dirigenti inoltre devono essere pronti a creare percorsi sportivi e ludico-motori adatti a sottrarre i giovani alla delinquenza ed è mezzo di prevenzione delle devianze sociali anche attraverso progettazioni specifiche. Percorsi formativi per allineare le competenze dei dirigenti sportivi all'evoluzione digitale della pubblica amministrazione.	Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Goal 4 - Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti Goal 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze fra i Paesi e al loro interno Goal 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile; rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli	    
Mobilità sostenibile, nuovi vettori energetici, idrogeno	Identificare percorsi ciclabili a misura di bambino che possano permettere all'utenza scolastica di recarsi autonomamente a piedi o in bicicletta o in carrozzina, se diversamente abili, presso i propri edifici scolastici.	Goal 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	 

SINTESI DSU	LINEE SPORT	SDGS	
Banda ultralarga	Promuovere la diffusione della banda larga in zone rurali o decentrate.	Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	

EUROPA PIÙ VERDE E PRIVA DI EMISSIONI DI CARBONIO ATTRAVERSO ATTUAZIONE ACCORDO SUL CLIMA DI PARIGI - OP2 PIEMONTE PIÙ VERDE - CLIMA ED ENERGIA , RISORSE NATURALI ED ECONOMIA CIRCOLARE

SINTESI DSU	LINEE SPORT	SDGS	
Infrastrutture verdi in ambiente urbano e periurbano	Potenziare/valorizzare impianti outdoor per pratiche sportive di alto livello. Utilizzo ove possibile di materiali biocompatibili.	Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	
Efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico	Efficientamento energetico degli impianti sportivi con priorità per quelli più energivori (ad esempio piscine)	Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	
Sviluppo di reti, strutture e impianti di stoccaggio dell'energia	Riqualificare dal punto energetico gli impianti sportivi comprendono interventi sugli involucri, sostituzione dei generatori di calore con nuove caldaie ad alta efficienza energetica a condensazione. L'utilizzo di software di gestione intelligenti di stoccaggio dell'energia.	Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	
Supporto alla produzione di energie rinnovabili	Installazione di impianti per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, la realizzazione di impianti di cogenerazione o microgenerazione.	Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	

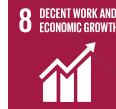
SINTESI DSU	LINEE SPORT	SDGS	
Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione dei rischi e resilienza alle catastrofi	Potenziare e valorizzare impianti outdoor per pratiche sportive di alto livello. Utilizzo ove possibile di materiali che siano biocompatibili. Apertura in sicurezza legata ai rischi pandemici.	Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Goal 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica	 
Economia circolare	Si intende promuovere economie circolari applicabili allo sport (es. PMI innovative sono legati al riuso di Scarpe sportive, pneumatici e camere d'aria di biciclette, raccolte e riciclate per essere riutilizzate e trasformate in pavimentazione per piste d'atletica).	Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	 
Gestione forestale sostenibile	Promuovere programmi dedicati, coinvolgendo le federazioni sportive per incrementare consapevolezza degli atleti e amatori sul loro impatto ambientale durante la pratica sportiva.	Goal 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica	

SINTESI DSU	LINEE SPORT	SDGS	
Gestione sostenibile delle risorse idriche e riduzione degli inquinanti	Adeguamento impianti. Avviare la rilevazione, progettazione e adeguamento degli impianti doccia con adozione di sistemi temporizzati o con impatto sulla riduzione del consumo di risorse. Promuovere e diffondere l'uso di politiche di utilizzo di sostanza non inquinanti a dispersione ambientale tra le Federazioni, Associazione e Società sportive. Sorveglianza e adeguamento degli impianti per la corretta gestione delle acque reflue.	Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze Goal 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico sanitari	 
Tutela del paesaggio e tutela del suolo	Utilizzo di aree industriali dismesse per realizzazione impianti sportivi	Goal 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica	
Miglioramento qualità dell'aria attraverso mobilità urbana sostenibile e ciclabilità	Programmi dedicati al coinvolgimento delle federazioni sportive in cui saranno resi consapevoli atleti e amatori sul loro impatto ambientale durante la pratica sportiva. Identificare percorsi ciclabili a misura di bambino che possano permettere all'utenza scolastica di recarsi autonomamente a piedi o in bicicletta o in carrozzina, se diversamente abili, presso i propri edifici scolastici.	Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	

○ **EUROPA PIÙ CONNESSA, DOTATA DI RETI DI TRASPORTO E DIGITALI STRATEGICHE - OP3 PIEMONTE PIÙ CONNESSO - RETI, TRASPORTI E LOGISTICA**

SINTESI DSU	LINEE SPORT	SDGS	
Sviluppo della logistica come comparto strategico	Promozione e adozione di processi informatizzati e di supply chain all'interno della filiera produttiva legata allo sport.	Goal 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	 
Sviluppo di reti ciclabili	Identificare percorsi ciclabili a misura di bambino che possano permettere all'utenza scolastica di recarsi autonomamente a piedi o in bicicletta o in carrozzina, se diversamente abili, presso i propri edifici scolastici. Sviluppo dei percorsi.	Goal 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	
Trasformazione digitale della logistica	L'adozione di nuove tecnologie come Internet of Things (IoT) e Intelligenza Artificiale (AI). Le nuove tecnologie hanno effetto soprattutto sui sistemi di supply chain e di scambio di informazioni tra soggetti appartenenti a CONI e CIP Piemonte e soggetti della filiera produttiva.	Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	

EUROPA PIÙ SOCIALE, ATTUANDO IL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI, SOSTENENDO OCCUPAZIONE, INCLUSIONE SOCIALE ED EQUO ACCESSO ALLA SANITÀ - OP4 PIEMONTE PIÙ SOCIALE - OCCUPAZIONE, COMPETENZE ED INCLUSIONE

SINTESI DSU	LINEE SPORT	SDGS	
Rafforzamento ed adeguamento dei percorsi formativi a tutti i livelli con potenziamento di servizi individualizzati	Formazione tecnici, evitare il fenomeno del burn out	Goal 4 - Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti	
Academy verticali, its e ifts, alta formazione	Formazione di base dei tecnici di 1° livello, trasversale a tutte le discipline sportive	Goal 4 - Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti	
Inserimenti lavorativi con tirocini ed apprendistato	Rafforzare l'avvicinamento al mondo lavorativo da parte dei giovani in linea con i principi di inclusione che CONI e CIP Piemonte promuovono con lo sport, questo impegno non sarà trasformato in abuso della tipologia contrattuale per sostituire un lavoro subordinato per esempio perché perderebbe progressivamente l'efficacia della nostra azione	Goal 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile Goal 8 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	 
Formazione continua legata alle esigenze di riqualificazione delle imprese o di riconversione Produttiva	Linea per un costante aggiornamento	Goal 4 - Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	 

SINTESI DSU	LINEE SPORT	SDGS	
Sostegno all'imprenditorialità, al lavoro autonomo e alla creazione d'impresa	Formazione dirigenti, corsi riservati alla loro formazione in ambito fiscale, legislativo e manageriale.	Goal 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	 
Favorire l'accesso ai servizi per l'infanzia e minori e per le famiglie vulnerabili	Favorire la partecipazione delle categorie vulnerabili Supporto attività sociale rivolte a categorie vulnerabili sul territorio piemontese presso impianti sportivi o altre strutture di recupero. Utilizzo dello sport come strumento educativo e di prevenzione del disagio psicofisico, di sviluppo e di inclusione sociale, di recupero e di socializzazione, di integrazione dei gruppi a rischio di emarginazione e delle minoranze	Goal 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile Goal 8 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	 
Contrasto alla dispersione scolastica	Promozione dell'attività sportiva nelle scuole per contrastare l'abbandono scolastico. Creare importanti opportunità di crescita per i ragazzi di tutte le età offrendo loro la possibilità di avvicinarsi allo sport allettati dal clima ludico. Azioni volte allo stimolo della gestione delle relazioni pubbliche, formazione del carattere, allontanamento dallo status NEET e stato depressivo portato dal prolungamento della DAD causa Covid-19	Goal 4 - Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti	

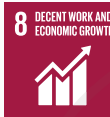
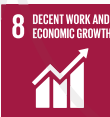
SINTESI DSU	LINEE SPORT	SDGS	
Misure a sostegno della natalità	Favorisce anche la gestione del tempo delle famiglie. Garantisce gli equilibri psicofisici dei ragazzi dando la tranquillità alle famiglie di non vedere i figli come un ostacolo in periodi storici sensibili come quello attuale	Goal 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze fra i Paesi e al loro interno	 
Consolidamento ed informatizzazione centri per l'impiego e servizi sociali	Crea una forte sinergia tra tutti gli attori del panorama sportivo e le Istituzioni. Lo sport "al centro della politica riprogettandolo al servizio delle persone e delle comunità.	Goal 8 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	
Sostegno al turismo, al patrimonio culturale e paesaggistico, al percorso di valorizzazione delle residenze reali	L'evento competitivo consente di far conoscere il territorio regionale ai moltissimi soggetti che partecipano alla competizione. Il turismo sportivo, inteso come offerta turistica focalizzata sulla pratica sportiva, anche rivolto ad atleti e persone disabili grazie alla sempre maggiore accessibilità delle strutture ricettive	Goal 8 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti Goal 14 - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile Goal 17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	  

SINTESI DSU	LINEE SPORT	SDGS	
Sostegno allo sport, alla qualificazione degli impianti sportivi	Riqualificazione energetica degli impianti sportivi per la riduzione dei consumi e la riduzione delle emissioni di gas serra.	Goal 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni Goal 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	 

EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI CHE SOSTENGA STRATEGIE DI SVILUPPO GESTITE A LIVELLO LOCALE E SVILUPPO SOSTENIBILE DI ZONE URBANE, RURALI E COSTIERE - OP5 PIEMONTE PIÙ VICINO AI CITTADINI - SVILUPPO DEI TERRITORI E CAPACITÀ AMMINISTRATIVA

SINTESI DSU	LINEE SPORT	SDGS	
Rafforzamento della capacità amministrativa	Gestione amministrativa anche in favore di diversi soggetti esterni ma connessi al mondo dello sport.	Goal 8 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti Goal 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	  
Rilancio delle periferie	Realizzazione di impianti sportivi nelle aree disagiate per favorire inclusione Sono realtà capaci di creare importanti opportunità di crescita per i ragazzi di tutte le età offrendo loro la possibilità di avvicinarsi allo sport allettati dal clima ludico	Goal 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile Goal 8 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili Goal 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile; rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli	   

SINTESI DSU	LINEE SPORT	SDGS	
Rigenerazione urbana	Studiare e progettare percorsi sportivi. Identificare percorsi ciclabili a misura di bambino che possano permettere all'utenza scolastica di recarsi autonomamente a piedi o in bicicletta o in carrozzina, se diversamente abili, presso i propri edifici scolastici con abbattimento delle barriere architettoniche.	Goal 4 - Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti Goal 8 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	  
Città a misura dei cittadini: verde, sostenibile, vicina, solidale e partecipata	Potenziare/valorizzare impianti outdoor per pratiche sportive di alto livello	Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Goal 8 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili Goal 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	   
Progettazione integrata di area con ampia concertazione per aree omogenee	Individuazione dei fabbisogni delle varie aree e realizzazione di impianti sportivi integrati nei servizi per la cittadinanza	Goal 3 Goal 8 Goal 11 Goal 13	   

SINTESI DSU	LINEE SPORT	SDGS	
Superamento del digital divide	Sostegno agli studenti-atleti nella scuola attraverso una didattica innovativa basata su tecnologia digitale e percorsi formativi personalizzati. Diffusione della banda larga sul territorio rurale o decentrato.	Goal 4 - Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti Goal 8 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	 
Sviluppo aree interne	Aumentare la “comunicazione” con tutto il personale. Creazione di una forte sinergia tra tutti gli attori coinvolti	Goal 8 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili Goal 17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	  
Attenzione alle città medie	Creazione linguaggio universale. Promozione attività fisica all'aria aperta, spazi sicuri, attrezzati, a misura di tutti.	Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	 

Il documento è stato realizzato per il **Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI Comitato Regionale Piemonte** e il **Comitato Italiano Paralimpico - CIP Comitato Regionale Piemonte** da:

Silvia Bruno

Mauro Crosio

Lavinia Saracco

Christian Mossino

Stefano Fabio Mossino

GianPasquale Ganzit

In collaborazione con:

Elisa Candido, Consigliera FIGC LND Piemonte/Valle d'Aosta e segretaria FIT: Valutazione d'impatto sociale

Dipartimento di Management, Università di Torino: Paolo Biancone, Silvana Secinaro, Valerio Brescia, Daniel Iannaci, Davide Calandra, Federico Chmet, Federico Lanzalonga e Federica Bassano



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DM DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
HT HALALTO SPIN-OFF
DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT